

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-559 del 09/03/2016
Oggetto	Pratica nr. 1768 del 2016 - Attivita' nr. 1 : AUTORIZZAZIONE - ZIAZIONE UNICA AMBIENTALE PER AREA DI SERVIZIO AUTOSTRADALE "SANTERNO EST", SITA IN COMUNE DI SOLAROLO, AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - TARANTO KM 59+473 CARREGGIATA NORD
Proposta	n. PDET-AMB-2016-561 del 08/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno nove MARZO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - **AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA**, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, VIALE BERGAMINI N. 50 - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AREA DI SERVIZIO AUTOSTRADALE "**SANTERNO EST**", SITA IN COMUNE DI SOLAROLO, AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - TARANTO KM 59+473 CARREGGIATA NORD -

### IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 18/05/2015 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 47772 del 21/05/2015 (pratica ARPAE n. 1768), dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. (C.F./P. IVA 075169110000), avente sede legale in Roma, viale Bergamini n.50 e impianto in comune di Solarolo - Autostrada A14 Bologna - Taranto km 59+473 carreggiata nord, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze

assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- ✓ La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 1768/2016, emerge che:

- la Ditta svolge attività di area di servizio autostradale;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 18/05/2015 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti della Provincia con PG n. 47772 del 21/05/2015, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 1507 del 04/05/2012 e successiva modifica, con scadenza il 04/05/2016 per la quale la Ditta chiedeva il rinnovo senza modifiche;
  - come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita dalla Provincia la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, come comunicato con nota PG 52618/2015 del 11/06/2015, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata elementi mancanti ai fini istruttori;
  - con nota PG. della Provincia 58533/2015 del 30/06/2015, il Servizio Territoriale ARPA Distretto di Faenza - Bassa Romagna, ha chiesto della documentazione integrativa, trasmessa dallo SUAP con nota PG della Provincia n. 60536/2015 del 07/07/2015;
  - in data 24/07/2015, lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota PG. della Provincia n. 64545/2015,
  - ai fini dell'adozione dell'AUA, risulta acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Territoriale ARPA Distretto di Faenza - Bassa Romagna, in merito al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia, acquisito agli atti della Provincia con Pg. 67945/2015 del 11/08/2015;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società Autostrade per l'Italia SPA, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di area di servizio autostradale, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Alberto Rebucci, Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

### DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. (C.F./P. IVA 075169110000), avente sede legale in Roma, viale Bergamini n.50 per l'esercizio dell'**attività di** area di servizio autostradale "Santerno Est", sita in Comune di Solarolo, Autostrada A14 Bologna - Taranto km 59+473 carreggiata nord fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in acque superficiali;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
  - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.  
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
    - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Solarolo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

## SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

### Condizioni

- a) l'attività svolta nell'insediamento è di area di servizio autostradale;
- b) le acque da scaricare sono costituite da acque di prima pioggia ai sensi della DGR n. 286/05, provenienti dal dilavamento dei piazzali in asfalto (aree di transito e di parcheggi) aventi una superficie complessiva di mq 8500 circa;
- c) le suddette acque dopo aver subito un trattamento in n. 2 impianti per il trattamento delle acque di prima pioggia, dotati ciascuno di un pozzetto deviatore per le acque di seconda pioggia, vasca di accumulo e sedimentazione, separatore oli in monoblocco con serbatoio recupero oli e pozzetto di campionamento finale, vengono scaricate in un fosso di guardia perimetrale che recapita nello scolo Gaiano, confluyente del Rio Barbiano;
- d) il dimensionamento delle vasche di accumulo delle acque di prima pioggia, delle relative sezioni di sedimentazione, dei disoleatori, sono conformi a quanto previsto dalla DGR n. 286/05.

### Prescrizioni

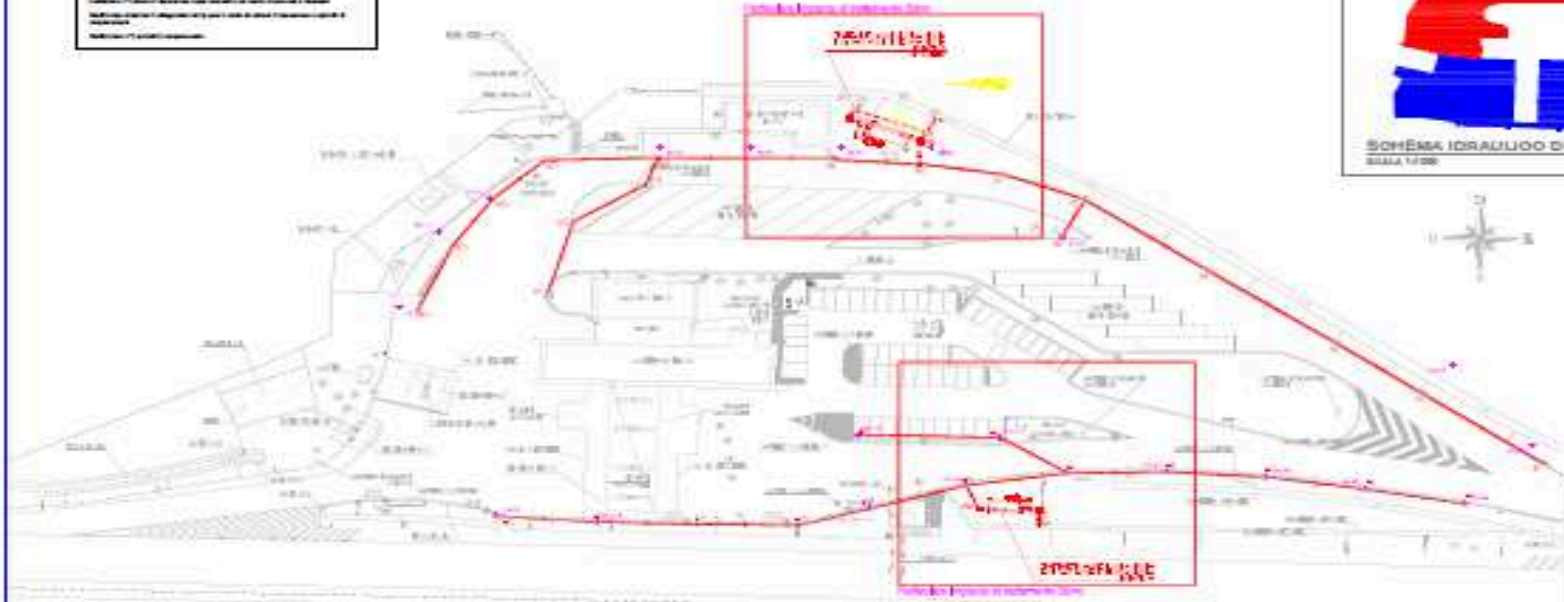
1. gli scarichi delle acque di prima pioggia, nei due pozzetti ufficiali di prelievo (impianto A e impianto B) devono essere conformi ai limiti di emissione indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06, per i seguenti parametri: solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali ;
2. con cadenza almeno annuale, dovrà essere effettuata un'analisi delle acque di prima pioggia su campione rappresentativo per il punto di scarico di ogni impianto (A e B) che attesti la conformità alla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06, firmato da tecnico abilitato, per i parametri sopracitati da conservare ed essere resa disponibile nel caso di eventuali controlli;
3. ad evento meteorico esaurito va garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali entro le 48- 72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR n.286/05; le pompe all'interno delle vasche di prima pioggia dovranno essere predisposte per immettere i reflui nei rispettivi disoleatori, con una portata pari a quella dichiarata nel progetto;
4. i due pozzetti d'ispezione terminali, (impianto A ed impianto B) idonei al prelievo dei campioni di acque di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
5. i pozzetti di campionamento finali ed i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti vanno mantenuti sgombri da materiali di lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;
6. con adeguata periodicità vanno eseguiti gli spurghi dei manufatti per la sedimentazione e la disoleazione. I fanghi e gli oli raccolti devono essere allontanati con mezzi idonei e smaltiti presso un Impianto Pubblico autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D. Lgs. 152/06-Parte Quarta - norme in materia di gestione di rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.
7. la ditta dovrà annotare sul registro di carico e scarico vidimato, tutte le asportazioni di fanghi e/o oli. Il registro, i formulari ed i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti devono essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
8. lo svuotamento dei vani degli oli deve avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni sei mesi. Detti oli vanno stoccati in altri contenitori e smaltiti in conformità ai dettati di legge specifici;
9. gli impianti di disoleazione devono essere provvisti di un sistema che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli e di un sistema finale di chiusura dello scarico che impedisca sversamenti accidentali dei reflui non trattati,
10. la planimetria della rete fognaria completa - tavola scala 1:500- data 10/05/2011 - dove sono indicati i punti di prelievo ai fini del controllo della qualità degli scarichi, costituisce parte integrante della presente AUA;

11. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, ne va data comunicazione ad ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Ravenna e SAC

LAVORI PREVEDIBILI IN TUTTO IL PERIMETRO  
 (SENZA DISTINGUERE LE FASCE)  
 SOSTITUIRE LE SUE  
 SOSTITUIRE LE SUE  
 SOSTITUIRE LE SUE  
 SOSTITUIRE LE SUE  
 SOSTITUIRE LE SUE



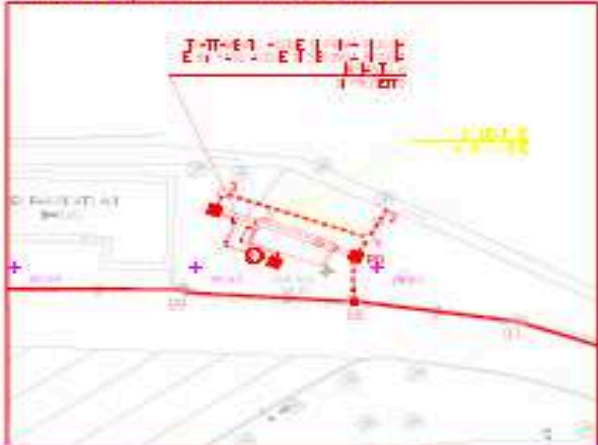
- LEGENDA  
 TRACCE ACQUE METEORICHE DI PROGETTO  
 TRACCE DI IMPIANTO CON ACCUMULO DI ACQUE  
 TRACCE DI IMPIANTO CON ACCUMULO DI ACQUE  
 TRACCE DI IMPIANTO  
 TRACCE DI IMPIANTO CON ACCUMULO DI ACQUE  
 TRACCE DI IMPIANTO  
 TRACCE DI IMPIANTO



Particolare impianto di trattamento 35mc



Particolare impianto di trattamento 30mc



**autostrade** // per l'Italia  
 TRACCE DEI BACINI  
 SISTEMA DI TRATTAMENTO CON ACCUMULO DI ACQUE METEORICHE DI DIVERGIMENTO  
 Area di Servizio **SANTERNO EST**  
**AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - TARANTO**  
 TRATTO: BOLOGNA - CESENA - km 59+500  
**RG&A**  
 Planimetria stato di progetto  
**ST002 PROGETTO ESECUTIVO**

DISegnato	RG&A	Renata Barbone	Foglio n° 1/10	
CONFEzionato	RG&A	Maurizio Montalto		
APPROVato	ASPI			
SCALA ORIGINARIA	1:500	PROGETTO	A1	DATA: 15/05/2011 REV: 0



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**